

"Aggiunge l'en. Casalini che egli non intende per nulla, con tale ordine del giorno, di pregiudicare i diritti acquisiti dai singoli impiegati, nè le loro ragioni che essi possono far valere a tutela dei loro interessi. Vuole soltanto che sia affermata in principio che questa benemerita classe di lavoratori merita tutta l'attenzione dell'Assemblea dei delegati, specialmente in questi momenti in cui le loro sorti si trovano alla mercè di prossima deliberazione del Parlamento Nazionale.

" La proposta dell'en. Casalini venne pure appoggiata dal comm. Martara (Regio Commissario) primieramente perchè gli impiegati della Cassa sono degni dei maggiori riguardi per la capacità ed attività che hanno sempre dimostrata nel disimpegno delle loro mansioni; secondariamente perchè una deliberazione al riguardo non viene per nulla ad intaccare il capitale inavvebile. Si augura quindi che la proposta dell'en. Casalini venga accolta all'unanimità. "

E l'ordine del giorno suddetto venne di fatto approvato all'unanimità.

Nella seduta del successivo giorno 21 agosto 1911, l'en. Casalini, rilevando che era incorsa in qualche imprecisione puramente di indole formale nella redazione di quell'ordine del giorno, ne modificò la seconda parte, che venne pure approvata all'unanimità, nel tenore seguente :

" Delibera inoltre nella eventualità che disposizioni legislative determinino forzatamente la liquidazione della Cassa e comunque il licenziamento del personale, di dare mandato fin d'ora al futuro Consiglio di Amministrazione di provvedere all'equa tutela degli interessi e dei diritti del personale tutte in modo che le conseguenze di detti eventuali provvedimenti vengano ad arretrare il minor danno possibile. "

Successivamente il Consiglio di Amministrazione in sua adunanza del 26 febbraio 1912 prese in esame le proposte della Commissione del personale contenute nella seguente relazione :

" Nella imminenza della discussione sul monopolio delle assicurazioni che contempla la liquidazione della Cassa, la vostra Commissione del personale si è oggi riunita per proporre i modi più efficaci ed esaurienti il mandato ricevuto dall'assemblea dei delegati del 21 agosto 1911.

" La vostra Commissione tenendo presente che l'attuale regolamento organico sul personale nel suo complesso e nel suo spirito, dà una vera stabilità al personale, tanto che dopo un anno di esperimento, esse non può venire licenziate che in casi eccezionali e che, con l'istituzione successiva di una Cassa di Previdenza, si è provveduto poi a costituire una pensione di riposo, che presuppone indubbiamente una costante stabilità nella nomina degli impiegati, ha rite-